



COMUNE DI MURA

PROVINCIA DI BRESCIA

P.zza Paolo VI, 1 CAP 25070 tel. (0365) 899020 - fax (0365) 899090 E-mail:
comune.mura@libero.it

Prot. n.1240 del 14/10/2013

DECRETO SINDACALE N. 3

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno QUATTORDICI del mese OTTOBRE, nel proprio ufficio,

IL SINDACO

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*” e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012. Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Preso atto che la suddetta Legge prevede che presso ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, sia individuato un Responsabile della prevenzione della corruzione. Ai sensi dell'art.1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l'organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Preso atto che, ai sensi dell'art.1, comma 7, secondo periodo, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, *“Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”*.

Preso atto che l'art.34 bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito al 31 marzo 2013, il termine di cui al sopra citato articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Richiamata la Circolare n.1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nella parte in cui viene stabilito che la *ratio* sottesa alla previsione di cui al citato art.1, comma 7, secondo periodo, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 è *“quella di considerare la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione come naturalmente integrativa della competenza generale spettante per legge al Segretario Comunale, che, secondo l'art. 97 del D.Lgs. 267 del 2000, svolge compiti di collaborazione e di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ai regolamenti”*.

Richiamata la Deliberazione n.15 del 13 marzo 2013, con la quale la Civit (Commissione Indipendente per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche), fugando ogni dubbio in ordine all'individuazione dell'organo competente a nominare il Responsabile anticorruzione nei Comuni, ha stabilito che *“il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione”*.

Richiamato il Decreto della Prefettura-UTG di Milano n.0022827 del 02.07.2013, con il quale il Segretario Comunale, Avv. Salvatore Curaba, iscritto all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali della ex AGES – Sezione Regionale della Lombardia, è stato assegnato in reggenza presso la sede vacante di segreteria del Comune di Mura.

Preso atto della disponibilità a ricoprire l'incarico di cui trattasi, manifestata dal suddetto Segretario Comunale neo nominato.

D E C R E T A

1. Di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Mura, il Segretario Comunale Reggente, **Avv. Salvatore Curaba**.
2. Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, secondo quanto dispone la citata Legge 190/2012, la proposta del Piano Definitivo Triennale di prevenzione della Corruzione (approvato in via provvisoria con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 25.03.2013). Il Piano deve prevedere azioni concrete per il monitoraggio degli uffici più a rischio, il controllo, la pubblicizzazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente nonchè sul sito istituzionale del Comune di Cadrezzate in apposita Sezione della piattaforma *“Amministrazione Trasparente”*
4. Di dare atto che la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Sindaco.

Dalla Residenza Municipale, 14.10.2013

Per Accettazione

Il Segretario Comunale,

F.to Avv. Salvatore Curaba



Il Sindaco

F.to Dott. Andrea Crescini